AIEL
ASSOCIAZIONE ITALIANA ENERGIE AGROFORESTALI

Audizione sullo Schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva UE 2023/2413 sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili (RED III) (Atto n. 324)

Audizione di AIEL.
VIII Commissione Ambiente – X Commissione Attività Produttive
Camera dei deputati

Annalisa Paniz – Direttrice Generale

Aiel e la filiera legno-energia

- **Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL)** è l'Associazione delle imprese che operano lungo la filiera legno-energia.
- Promuove da oltre 20 anni la **corretta e sostenibile valorizzazione energetica** dei biocombustibili di origine agricola e forestale, in particolare quelli legnosi, a tutti i livelli: **dal bosco al camino**.
- AIEL associa più di **500 imprese**, dai produttori di biocombustibili legnosi (legna, cippato, pellet) ai produttori delle tecnologie di combustione, progettisti e installatori.
- La filiera nel suo complesso conta oltre **14.000 imprese**, per un fatturato di **oltre 4 miliardi di euro**, superando i **72.000 addetti**.
- Le aziende italiane produttrici di tecnologie sono leader del **Made in Italy** e market leader europeo rappresentando oltre il 70% del mercato.

Approccio adottato

- Le proposte di AIEL si inseriscono nel processo di recepimento nazionale della Direttiva (UE) 2023/2413, nota come RED III. Questa direttiva rappresenta un pilastro della strategia europea per la decarbonizzazione, innalzando significativamente le ambizioni e introducendo nuovi strumenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

- L'approccio di AIEL allo schema di decreto legislativo è costruttivo e **finalizzato a ottimizzare uno strumento normativo di cruciale importanza**.

- Le proposte di modifica sono state elaborate con l'esclusivo obiettivo di **rendere il testo normativo più chiaro e coerente e di allinearlo pienamente alla realtà concreta della filiera della biomassa legnosa ad uso energetico**, favorendo così misure efficaci, applicabili e in grado di sostenere lo sviluppo delle tecnologie rinnovabili sul territorio nazionale e il concreto raggiungimento degli obiettivi dettati dalla direttiva.

Premessa alle proposte di Aiel

Le osservazioni dell'Associazione si concentrano su **tre aree di intervento strategiche**, che rappresentano le condizioni necessarie per un recepimento di successo della direttiva:

- **Principi Guida e Flessibilità Applicativa:** È necessario superare un'eccessiva rigidità normativa che, sebbene mossa da principi condivisibili, rischia di non tenere conto della complessità e delle specificità delle filiere locali.
- **Certezza del Diritto e Coerenza:** L'efficacia di una norma dipende dalla sua chiarezza. Correggere refusi, imprecisioni e ambiguità è un passo indispensabile per garantire agli operatori un quadro normativo stabile e affidabile.
- **Sostenibilità del Mercato e Incentivi Efficaci:** Gli strumenti di sostegno devono essere calibrati per accelerare la transizione, senza creare distorsioni del mercato, penalizzare determinate aree geografiche o ridurre l'offerta di soluzioni tecnologiche efficienti.

L'analisi che segue approfondisce le singole proposte di modifica, articolate secondo queste tre aree tematiche.

Art. 5

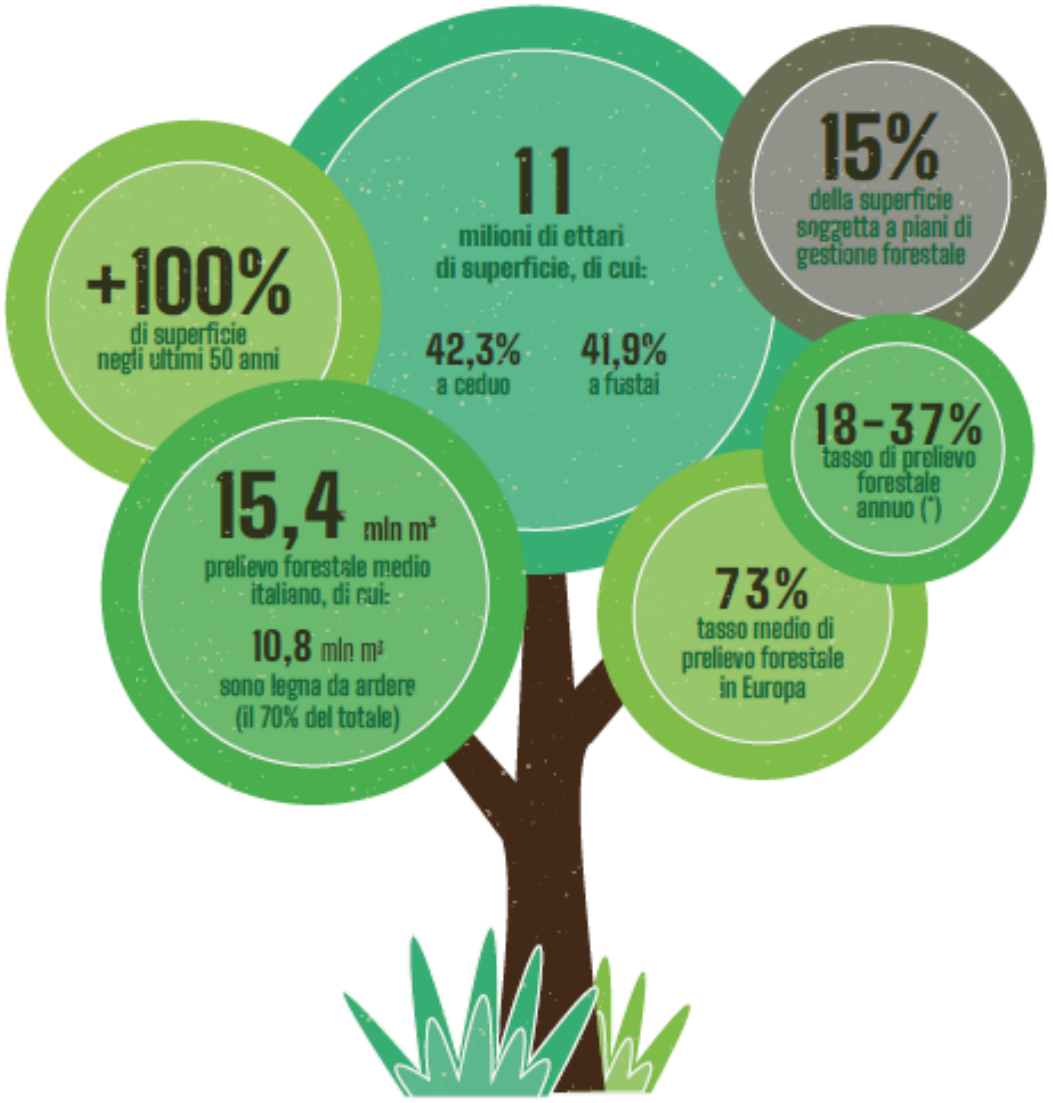
(Inserimento dell’articolo 4-bis al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199)

Uso a cascata della biomassa

- **Problema:** La formulazione attuale, che elenca in modo rigido gli usi prioritari, è "eccessivamente rigida e deterministica" e non considera le specificità delle filiere locali.
- **Proposta AIEL:** Sostituire il criterio rigido con un approccio più flessibile. L'uso energetico della biomassa è consentito a «*condizione che la stessa non possa essere destinata ad altri impieghi con maggiore valore aggiunto economico e ambientale, quali, ad esempio*:»

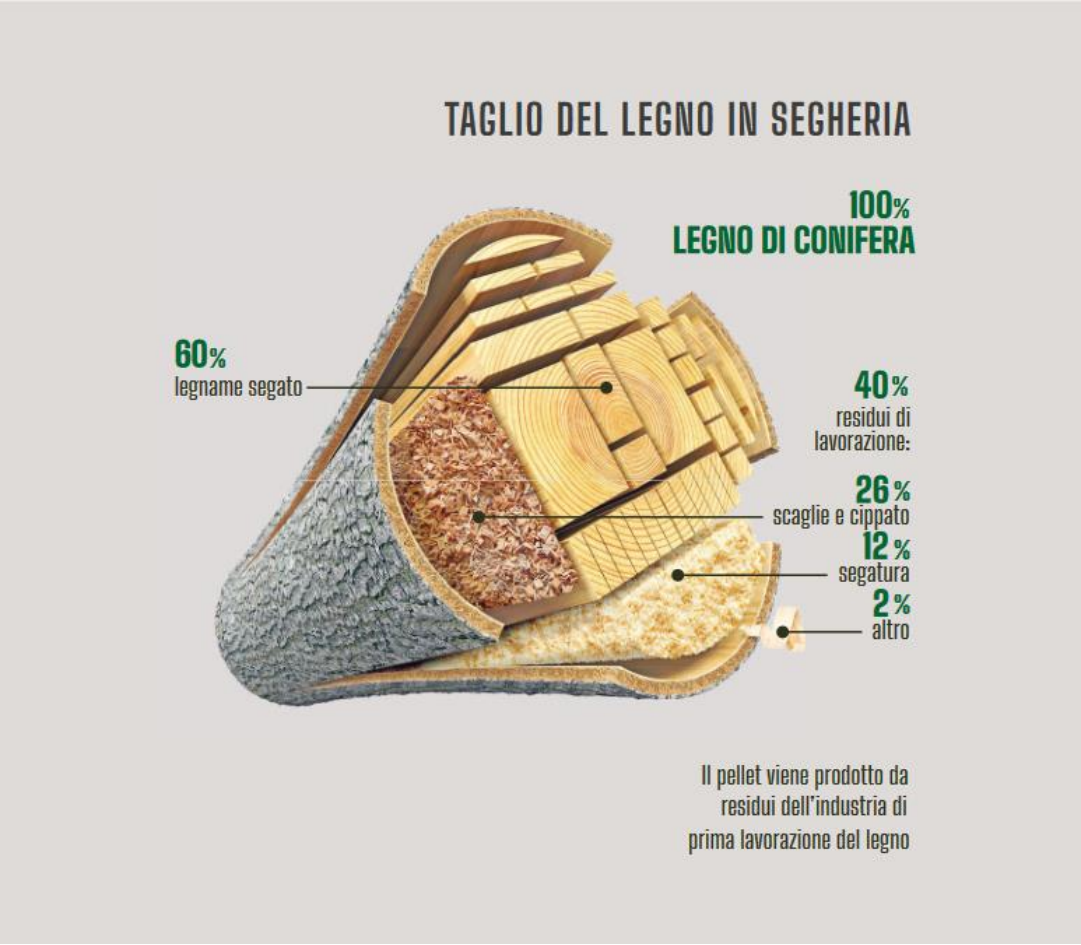
Dare valore al bosco

- Significa riconoscere le sue funzioni fondamentali, **conciliando le esigenze di conservazione e le necessità di gestione**.
- Una filiera sostenibile basata su un uso **«a cascata»** della biomassa consente un **utilizzo efficiente e circolare delle risorse.** Questo permetterebbe di **aumentare il valore prodotto dai boschi italiani e contribuire a stabilizzare la filiera locale e nazionale del legno**, limitando così le importazioni, sia di legname e di combustibili legnosi sia di combustibili fossili.
- **Abbiamo un problema di abbandono e problemi di invecchiamento**: sul 37,4% della superficie del «bosco alto» non si registra alcun intervento (INFC 2015).



(*) Il tasso di prelievo forestale è la percentuale di legno, cresciuto nell'anno, asportato dal bosco con i tagli.

Filiera circolare e a cascata



Art. 27

(Modifiche all'ALLEGATO IV del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199)

Criticità del Requisito Unico: Classe 5 Stelle

- **Problema:** L'obbligo di installare esclusivamente generatori in classe 5 stelle per accedere agli incentivi (Art. 27) presenta due gravi criticità:
  - **Impatto Negativo sul Mercato:** Causa una "**riduzione sostanziale dell'offerta di prodotti**", rallentando di fatto il *turnover* tecnologico e la sostituzione di apparecchi obsoleti e altamente inquinanti.
  - **Iniquità Territoriale:** Applica un vincolo identico e severo su tutto il territorio nazionale, senza distinguere tra le aree metropolitane soggette a procedure di infrazione e le **aree interne e montane**, dove i problemi di qualità dell'aria sono assenti.
- **Proposta AIEL:** Introdurre un criterio di proporzionalità e differenziazione geografica.
  - **Introdurre una deroga mirata: esclusivamente nei comuni non soggetti a procedure di infrazione per la qualità dell'aria, ammettere agli incentivi anche i generatori in classe 4 stelle**, che garantiscono comunque elevatissimi standard di efficienza e basse emissioni.

Art. 27

(Modifiche all'ALLEGATO IV del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199)

Criticità del Vincolo di Sostituzione per l'Accesso agli Incentivi

- **Problema:** Vincolare l'accesso agli incentivi (Art. 27) esclusivamente alla sostituzione di un generatore preesistente è una misura che:
  - **Frena la Decarbonizzazione:** La norma rappresenta un **"freno al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione"**, impedendo di estendere l'uso di rinnovabili in edifici che oggi utilizzano combustibili fossili o che necessitano di un primo impianto di riscaldamento efficiente.
  - **Viola la Neutralità Tecnologica:** Penalizza le **aree montane e i territori interni** non metanizzati, dove le tecnologie a biomassa sono **"l'unica reale soluzione rinnovabile per il riscaldamento"**. Impedire l'incentivazione di nuove installazioni in queste aree significa, di fatto, favorire i combustibili fossili.
- **Proposta AIEL:** Ristabilire un approccio tecnologicamente neutrale e coerente con gli obiettivi climatici.
  - **Aggiungere la possibilità di incentivare l'installazione ex-novo di generatori a biomassa ad alta efficienza, limitando tale facoltà alle aree non soggette a procedure di infrazione.**

Solo così si potranno valorizzare tutte le fonti rinnovabili disponibili, in base alle specificità territoriali e alle reali esigenze energetiche.

Art. 27

(Modifiche all'ALLEGATO IV del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199)

Obbligo di Certificazione del Combustibile

- **Criticità:** L'obbligo di usare solo combustibile certificato per accedere agli incentivi è incompatibile con la pratica dell'autoproduzione. Si stima che il **60% delle famiglie** che usano legna la autoproduca, escludendole di fatto dai benefici.
- **Proposta:** Modificare la norma specificando che l'obbligo di certificazione si applica **esclusivamente ai combustibili legnosi acquistati sul mercato**, salvaguardando così le filiere locali, l'autoconsumo e le **pratiche virtuose.**

Conclusioni

- **Flessibilità sul Principio a Cascata:** Superare l'elenco rigido degli usi alternativi della biomassa, adottando una formulazione più pragmatica basata sul concetto di **"maggior valore di utilizzo"**, che tenga conto delle reali capacità delle filiere locali.
- **Riconoscimento dell'Autoproduzione e delle Filiere Locali:** Limitare l'obbligo di certificazione del combustibile legnoso **solo a quello acquistato**, per non escludere il 60% delle famiglie che autoproducono legna e per valorizzare le virtuose filiere locali.
- **Differenziazione Geografica degli Incentivi:** Ammettere agli incentivi anche i **generatori in classe 4 stelle** nei Comuni non interessati da procedure di infrazione sulla qualità dell'aria, per ampliare l'offerta di mercato e accelerare la rottamazione degli impianti obsoleti.
- **Principio di Neutralità Tecnologica:** Consentire l'incentivazione di **nuove installazioni (*ex-novo*)** di impianti a biomassa ad alta efficienza in aree interne e montane, non in procedura di infrazione, dove questa tecnologia rappresenta spesso l'unica opzione rinnovabile praticabile.

AIEL
Associazione Italiana Energie Agroforestali

Tel. (+39) 049 8830722
www.aielenergia.it
www.energiadallegno.it
paniz.aiel@cia.it